Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro – Scuola Primaria

Scuola: PRIMARIA C. BATTISTI Classe: 4 ^B
Docenti CARONNI CHIARA - ANTONIA CONCETTA FREDA - ANDREA ALBERTI

- **PIANO DI LAVORO DI LINGUA INGLESE - CHIARA CARONNI**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) -ASCOLTO -PARLATO -LETTURA -SCRITTURA -RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	-Ascolto di dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini. –Ascolto e interpretazione di canti, filastrocche, dialoghi...	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

• Produrre frasi relative a persone, luoghi, oggetti e situazioni quotidiane. • Interagire con un compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione.	-Lettura di frasi, dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini. -Dialoghi fra pari e con l'insegnante relativi alle tematiche affrontate utilizzando le strutture comunicative note. -Giochi: mimo, con flash cards, a squadre, relativi alle tematiche affrontate e utilizzando le strutture comunicative note.	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
• Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	-Ambiti lessicali e semplici frasi/ brevi testi relativi a: tempo atmosferico, stagioni e mesi; materie e orario scolastico; routine giornaliere; caratteristiche fisiche; oggetti di uso quotidiano; animali; festività principali.	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
• Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi.	-Scrittura di parole note, formule e brevi frasi.	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
• Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	-Riflessione sulla lingua con elementi grammaticali. -Confronto fra la cultura anglosassone e quella italiana, anche sotto il profilo linguistico.	SECONDO QUADRIMESTRE

- **PIANO DI LAVORO DI ITALIANO - CHIARA CARONNI**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO • ASCOLTO E PARLATO • LETTURA • SCRITTURA • ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO • ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	**CONTENUTI**	**SCANSIONE TEMPORALE**
• Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente e costruttivo rispettando i turni di parola e ascoltando i contributi altrui. • Comprendere gli elementi essenziali di un testo ascoltato o di una comunicazione orale. • Organizzare un semplice discorso orale in modo chiaro e coerente.	- Comunicazione orale: parafrasi di messaggi, racconto di esperienze personali e conversazioni interattive. - Inferenze di significato.	Primo/secondo quadrimestre

• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Leggere, comprendere e ricavare informazioni da testi di vario tipo.	- Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni). - Inferenza del significato di nuovi termini.	Primo/secondo quadrimestre

• Produrre testi di vario tipo coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. • Rielaborare testi (parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo)	- Le diverse tipologie testuali: - **il testo narrativo** fantastico e realistico; - **il testo descrittivo;** - **il testo espositivo:** storico, geografico, scientifico; - **testo regolativo** (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli); - **il testo poetico;** - **i giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico…) - Produzione di testi narrativi (racconti realistici o fantastici) - Produzione di testi descrittivi; - Avvio alla sintesi.	Primo/secondo quadrimestre

• Utilizzare in modo appropriato il lessico di base e i termini specifici legati alle varie discipline. • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	- Relazioni di significato tra le parole; - Il dizionario.	Primo/secondo quadrimestre

• Conoscere e applicare le convenzioni ortografiche. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase (predicato, soggetto e complementi). • Riconoscere e classificare gli elementi grammaticali di una frase.	- Convenzioni ortografiche - Principali segni di interpunzione - Discorso diretto e indiretto e viceversa - Categorie grammaticali: nomi, articoli , gradi dell'aggettivo qualificativo, aggettivi e pronomi, verbi - Struttura minima della frase (soggetto e predicato verbale/nominale) - Espansione diretta ed espansioni indirette - Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase)	Primo/secondo quadrimestre

- **PIANO DI LAVORO DI STORIA - CHIARA CARONNI**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) **USO DELLE FONTI** **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI** **STRUMENTI CONCETTUALI** **PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
• **Analizzare fonti di tipo diverso ricavandone informazioni utili alla ricostruzione di fenomeni storici.**	- Le fonti orali, scritte, materiali e visive (riconoscimento, interpretazione, confronto).	PRIMO QUADRIMESTRE

• **Interpretare carte storico-geografiche.** • **Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate**	**Le civiltà dei fiumi:** – la civiltà della Mesopotamia; – la civiltà egizia; – la civiltà dell'Indo; – la civiltà cinese. **Le civiltà del Mediterraneo:** – i Fenici; – i Cretesi; – i Micenei.	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
• **Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.** • **Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.**	-Linea del tempo. -Datazione a.C.-d.C. -Mappe spazio-temporali. -Mappe concettuali.	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
• **Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.** • **Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi.** • **Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.**	- Esposizione orale e scritta delle conoscenze. - Quadri di civiltà (elaborazione e confronto).	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

- **PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA - CHIARA CARONNI**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO • **NUMERI** • **SPAZIO E FIGURE** • **MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** • **RISOLVERE PROBLEMI**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	**CONTENUTI**	**SCANSIONE TEMPORALE**
✓ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e posizionarli ✓ Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e scritto a seconda delle situazioni. ✓ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo ✓ Eseguire la divisione con resto fra i numeri naturali ✓ Individuare multipli e divisori di un numero ✓ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ✓ Operare con le frazioni	✓ Il nostro sistema di numerazione ✓ Le migliaia ✓ I numeri naturali ✓ Le 4 operazioni: termini e proprietà ; 0 e 1 nelle quattro operazioni; operazioni in colonna con relativa prova ✓ I multipli e i divisori; ✓ Strategie di calcolo rapido ✓ Le frazioni: - tipi di frazioni - confrontare frazioni - frazionare un numero - frazioni e numeri decimali ✓ I numeri decimali ✓ I numeri decimali sulla linea dei numeri ✓ Le operazioni con i numeri decimali	Primo/secondo quadrimestre

✓ Riconoscere e rappresentare linee ✓ Confrontare e misurare gli angoli ✓ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche ✓ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti ✓ Simmetria, traslazione e rotazione.	✓ Linee: classificazione e rappresentazione; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti) ✓ Gli angoli: misurazione con il goniometro ✓ I poligoni ✓ Le trasformazioni isometriche	Primo/secondo quadrimestre
✓ Utilizzare le principali unità di misura ✓ Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune ✓ Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni ✓ Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica ✓ In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici	✓ Le misure ✓ Le equivalenze ✓ Peso lordo, peso netto, tara ✓ L'euro ✓ La compravendita ✓ Relazioni, dati e previsioni ✓ Classificare ✓ Rappresentare le classificazioni ✓ L'indagine statistica ✓ La moda e la media	Primo/secondo quadrimestre
✓ Analizzare e risolvere situazioni problematiche ✓ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura ✓ Risolvere diversi tipi di problemi individuando le strategie adeguate ✓ Esporre e argomentare la strategia adottata e il procedimento seguito per risolvere il problema	✓ Analisi di problemi, individuazione della domanda o delle domande e dei dati, risoluzione ✓ Problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni con numeri interi e decimali.	Primo/secondo quadrimestre

• **PIANO DI LAVORO DI MUSICA - CHIARA CARONNI**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) Ascolto Produzione Elementi di teoria musicale		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	CONTENUTI E/O ATTIVITA`'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
• Conoscere e analizzare le caratteristiche dei suoni (volume, durata, intensità timbro) • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.	• Ascolto e analisi di brani musicali. • Rappresentazione di contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.	Primo e secondo quadrimestre
• Eseguire collettivamente e individualmente brani ritmici, vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	• Esecuzione di canti corali di diversa tipologia. • Memorizzazione di testi e melodie vari. • Esecuzioni strumentali.	Primo e secondo quadrimestre
•Leggere e interpretare partiture musicali	•Posizione delle mani sullo strumento musicale. • La notazione convenzio-nale. • Il pentagramma e le note musicali (lettura, scrittura e valore).	Primo e secondo quadrimestre

• **PIANO DI LAVORO DI SCIENZE - ANTONIA CONCETTA FREDA**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) **ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
• **Individuare le proprietà di alcuni materiali.** • **Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni naturali.**	• L'acqua: le caratteristiche dell'acqua, il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici, capacità solvente, la pressione, il galleggiamento, la capillarità. • L'aria: le proprietà dell'aria (l'atmosfera, pressione e temperatura, il vento). • Il suolo: tanti tipi di terreno. • Il calore: la temperatura e la trasmissione del calore, la combustione.	Primo/secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
• **Osservare e analizzare le caratteristiche di acqua, aria e suolo e i fenomeni ad essi collegati.** • **Acquisire il concetto di materia.**	• La materia: gli atomi, le molecole. • Caratteristiche dell'acqua	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) **L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
•Elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. **•Classificare gli esseri viventi in base alla struttura e ai comportamenti.** **• Analizzare e riconoscere le interazioni di esseri viventi e non viventi nei diversi ambienti.**	• Gli animali, le loro funzioni vitali e loro classificazione in vertebrati (mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti) /invertebrati. • Catene alimentari • La classificazione dei viventi: i 5 regni. • Le cellule. • Le piante: le parti della pianta, le piante semplici, le piante complesse, le piante si riproducono, le piante si nutrono, le piante respirano e traspirano. • La fotosintesi clorofilliana. • Altri regni dei viventi: funghi e batteri. • Gli ecosistemi: la catena alimentare, la componente organica e inorganica. • Atteggiamenti corretti per la cura dell'ambiente: uso corretto e consapevole delle risorse.	Primo quadrimestre

- **PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA - ANTONIA CONCETTA FREDA**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ORIENTAMENTO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITA’	SCANSIONE TEMPORALE
• Orientarsi utilizzando i punti cardinali. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.	• Orientamento nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (carta fisica, politica) e di carte tematiche, collocando correttamente fenomeni ed eventi.	Primo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA’		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITA‘	SCANSIONE TEMPORALE
• Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo; localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche, climatiche e amministrative.	• Caratteristiche delle carte geografiche. • Classificazione delle carte in base alla scala. • Le coordinate geografiche: reticolo geografico (paralleli e meridiani), latitudine e longitudine. • Individuazione e distinzione sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano. • Lettura di carte politiche e tematiche. • Interpretazione dei dati statistici (diagramma cartesiano, istogramma, areogramma).	Primo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: PAESAGGIO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/ OATTIVITA’	SCANSIONE TEMPORALE

• Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.	• I paesaggi d'acqua italiani. • I paesaggi di terra italiani: Alpi, Prealpi, Appennini, vulcani, colline, pianure.	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: **REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/ OATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
• Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).	• La differenza tra tempo e clima. • Zone climatiche della Terra. • Individuazione delle caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale. • Individuazioni di costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale. • I settori produttivi: primario, secondario, terziario. • Individuazione sul territorio nazionale delle interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti.	Secondo quadrimestre

- **PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE - ANTONIA CONCETTA FREDA**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ESPRIMERE E COMUNICARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ESPRIMERE E COMUNICARE		
• Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.	• Immagini per decorare, raccontare, illustrare documentare. • Rielaborazione personale di elementi tratti da opere artistiche analizzate. • Uso del colore in modo realistico e in modo personale. • Racconto in forma grafica di storie, illustrazione di brani con varie tecniche e materiali. • Elaborati prodotti con l'utilizzo di varie tecniche/materiali in modo autonomo e creativo: fogli di varie dimensioni, materiali di recupero, pennarelli, pastelli, tempere.	Primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
• Osservare, esplorare, descrivere immagini di vari tipi.	• Colori caldi, colori freddi: gradazioni, combinazioni e contrasti.	Primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO COMPRENDERE E APPREAZZARE LE OPERE D'ARTE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO COMPRENDERE E APPREAZZARE LE OPERE D'ARTE		
• Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	• Le principali forme d'arte presenti nel proprio territorio (monumenti, chiese, etc...). • Analisi di opere d'arte di culture ed epoche diverse: aspetto denotativo e connotativo. • L'artigianato presente nel territorio circostante: riproduzione di manufatti.	Primo e secondo quadrimestre

- **PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA - ANTONIA CONCETTA FREDA**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) VEDERE E OSSERVARE PREVEDERE E IMMAGINARE INTERVENIRE E TRASFORMARE CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE4		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	CONTENUTI E/O ATTIVITA`'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)

• Conoscere e utilizzare correttamente il materiale scolastico. • Eseguire indicazioni operative orali e scritte per realizzare elaborati di diverso tipo. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Utilizzare il computer nelle funzioni principali.	• Utilizzo del materiale scolastico di base (matite, pastelli, pennarelli, forbici, colla) e di strumenti tecnici (compasso, squadre, riga, goniometro e altri strumenti di misurazione). • Produzione di elaborati di vario tipo seguendo indicazioni e consegne operative orali e scritte. • Disegno geometrico. • Il computer e le sue principali periferiche. • Programmi di scrittura, di disegno, di gioco ecc	Primo e secondo
• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	• Attività di recupero, riciclo e raccolta differenziata. • Le fonti di energia e le loro diverse forme ed applicazioni con vantaggi e rischi. Ipotesi di intervento. • Progettazione di elaborati con previsione di tempi, strumenti, materiali.	Primo e secondo
• Conoscere la struttura e le funzioni di alcuni oggetti di uso comune. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare oggetti con materiali differenti.	• Osservazione, smontaggio e assemblaggio di semplici oggetti. • Realizzazione di elaborati attraverso l'utilizzo di diversi materiali anche di recupero. • Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	Primo e secondo

• Leggere e scrivere linee di codice. • Conoscere le basi della programmazione strutturata (sequenza, scelta, ciclo). Realizzare animazioni e narrazioni digitali in modo autonomo utilizzando programmi didattici o ambienti di apprendimento (Scratch…).	• Pixel art • Attività di coding (progettazione ed esecuzione di consegne consecutive). • Algoritmi. • Utilizzo di programmi e applicazioni specifici per la programmazione (code.org, Scratch ecc.).	Primo e secondo

- **PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE MOTORIA - ANDREA ALBERTI**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`'	SCANSIONE TEMPORALE
• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.).	• Le posizioni fondamentali. • Schemi motori semplici e combinati; in simultanea e in successione anche con piccoli e grandi attrezzi • Movimenti combinati	Primo quadrimestre
	• Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi. • Orientamento spaziale. • Le andature e lo spazio disponibile. • Le variabili spazio/temporali. • La direzione, la lateralità. • Classificazione, memorizzazione e rielaborazione di informazioni.	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVOESPRESSIVA

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`'	SCANSIONE TEMPORALE
• Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	• Coreografie. • Sequenze di movimento.	Primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`'	SCANSIONE TEMPORALE
• Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole della competizione sportiva e sapere accettare la sconfitta con equilibrio.	• Elementi tecnici delle discipline sportive. • La gestualità tecnica. • Il valore e le regole dello sport. • I giochi della tradizione popolare. • Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. • Sviluppo del senso di responsabilità.	Primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`'	SCANSIONE TEMPORALE

• Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	• Comportamenti consoni alle situazioni. • L'igiene del corpo. • Regole alimentari e di movimento. • Rapporto movimento-salute.	Primo e secondo quadrimestre

- **PIANO DI LAVORO DI ED.CIVICA A CURA DI TUTTI I DOCENTI DEL TEAM**

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO • COSTITUZIONE • SOSTENIBILITA' • CITTADINANZA DIGITALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ`	SCANSIONE TEMPORALE
-Conoscere e approfondire il significato di diritto e dovere. -Spiegare il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe. -Iniziare a conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana. -Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune.	-I diritti e i doveri dello studente -Aspetti della vita politica del proprio Comune -La costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri. -Educazione stradale: segnaletica orizzontale e verticale.	primo e secondo quadrimestre

-Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile. -Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali. - Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio. - Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. -Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti. -Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. -Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.	-Le regole dell'ambiente esterno alla scuola: stesura delle regole del parco giochi, del bosco e dell'ambiente cittadino. -La raccolta differenziata: conoscenza delle" 3 R" (Riduco, Riuso, Riciclo) e della filiera dei rifiuti. -Le associazioni ambientalistiche:(E NPA, LIPU, WWF, FAI ...). -Le associazioni del territorio -Le feste nelle diverse religioni e tradizioni. - Il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio. - I principi nutritivi degli alimenti.	primo e secondo quadrimestre
-Riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune. -Operare con programmi di video scrittura. - Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente. -Utilizzare la rete per interagire con altri.	-Campi di utilizzo delle tecnologie. - Presentazione dei comandi da eseguire per entrare e utilizzare i programmi di video scrittura. - Notizie attendibili e non sul web. - La mail: scrivere e inviare una comunicazione. - Il Manifesto della comunicazione non ostile.	primo e secondo quadrimestre

- **METODOLOGIA DI LAVORO CONDIVISA DAI DOCENTI DEL TEAM:**

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe

- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca;
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- presentazione sincronica dei contenuti, ampi inquadramenti schematici, collegamenti interdisciplinari
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- attività laboratoriali, con possibili esperienze di tutoraggio;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli/delle alunni/e nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna;
- circle time;
- role playing:
- problem solving
- cooperative learning
- classe capovolta.

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

Strategie per il potenziamento delle eccellenze:

- ✓ approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- ✓ affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ ricerche individuali e/o di gruppo
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività

- ✓ lettura di testi extrascolastici

Strategie per il consolidamento:

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ inserimento in gruppi motivati di lavoro
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- ✓ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

Strategie per il recupero alunni stranieri e BES:

- ✓ studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- ✓ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- ✓ affidamento dei compiti e crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ... (cancellare le voci che non interessano)

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	
strumentario disciplinare specifico	

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

a) In via di prima acquisizione
b) Base
c) Intermedio
d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) **l'*autonomia*** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la ***tipologia della situazione*** *(nota* o *non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le ***risorse*** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la ***continuità*** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, … .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice

sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.
La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data	Il docente coordinatore
Cogliate, 01 novembre 2023	Chiara Caronni

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare Battisti_

Classe: Quarta B
Docente: Giuseppe Stornaiuolo

1. PIANO DI LAVORO DI (Religione)

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) OBIETTIVO DI LIVELLO 1 **La Bibbia e le altre fonti - I valori etici e religiosi**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONETEMPORALE (primo/secondoquadrimestre)
N.1 Io valgo e posso dare il meglio Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesùproposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. Leggere pagine evangeliche individuandone il messaggio principale.	- La parabola dei talenti. - Individua aspetti del progetto di vita proposto da Gesù neiVangeli - Trae da alcuni santi i valori fondamentali per la propria vita.(Madre Teresa)	**Primo quadrimestre**
N.2 Gesù vero Dio e il suo tempo		
Individuare significative espressioni di arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e	- Gli avvenimenti del Natale nell'arte. I Vangeli: autori, dell'arte	**Primo quadrimestre**

comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	sacra con gliepisodi della natività,riconoscendo protagonisti, eventi e ambientazione.	**Primo quadrimestre**
Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche. Leggere pagine evangeliche individuandone il messaggio principale. Ricostruire, a partire dai Vangeli, le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religiosodel tempo.	Gli avvenimenti del Natale nell'arte. I Vangeli: autori, - argomenta circa l'identità storica diGesù; - conosce le caratteristiche principali dei Vangeli e i relativi autori.	**Primo quadrimestre** **Secondo quadrimestre**
N.3 Nel Paese di Gesù Ricostruire, a partire dai Vangeli, le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religiosodel tempo.	- La Palestina, terra di Gesù. - La vita ai tempi di Gesù: organizzazione politica, mestieri, gruppi sociali, politici e religiosi. La Palestina oggi: una terra che chiede pace.	**Secondo quadrimestre**

N.4 il messaggio di Gesù	Il valore della pace per tutta l'umanità.	**Secondo quadrimestre**
Costituzione	Iniziare a conoscerealcuni articoli della Costituzione italiana. La costituzione italiana: principifondamentali, diritti e doveri.	**Primo quadrimestre**
Cittadinanza Digitale	Comprendere il concettodi informazioni attendibili con l'aiuto del docente- Notizie attendibilie non sul web.	**Secondo quadrimestre**

2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica laboratoriale
- didattica multimediale*)*

- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- presentazione sincronica dei contenuti, ampi inquadramenti schematici, collegamenti interdisciplinari
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni
- uso del Laboratorio di Informatica e della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli/delle alunni/e nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto;

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

- ✓ approfondimento, rielaborazione dei contenuti
- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ ricerche individuali e/o di gruppo
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività
- ✓ lettura di testi extrascolastici
- ✓ partecipazione a concorsi

*Strategie per il **consolidamento**:*

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ inserimento in gruppi motivati di lavoro
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✓ assiduo controllo dell' apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- ✓ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- ✓ studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- ✓ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell' apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- ✓ affidamento dei compiti e crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

3. SUSSIDI:

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Ministero dell'Istruzione, in data 4 dicembre 2020, ha pubblicato l'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, con le rispettive linee guida e una nota contenente le indicazioni operative.

Da tale documentazione si evince che, almeno per il momento, non è prevista per l'IRC la formulazione di un giudizio descrittivo come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, ma è ribadito l'impiego di un **giudizio sintetico**, che resta disciplinato dall'art. 2, commi 3 e 7, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017.

Rimangono dunque invariate le modalità per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica che è resa, su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e su i livelli di apprendimento conseguiti.

I giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale dell'IRC sono i seguenti:

OTTIMO: obiettivi raggiunti in modo esaustivo e con piena padronanza. Le conoscenze dell'alunno sono ben articolate e approfondite. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, ne coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente le tematiche trattate, in modo critico ed anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva e pertinente, l'impegno è costante e costruttivo.

DISTINTO: obiettivi raggiunti in modo corretto e completo. Le conoscenze dell'alunno sono sostanzialmente complete. Egli applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta ed adeguata, è generalmente partecipe e disponibile al lavoro in classe ed al dialogo educativo; l'impegno risulta costante.

BUONO: obiettivi raggiunti in modo tendenzialmente corretto. Le conoscenze dell'alunno sono tendenzialmente corrette anche se talvolta non adeguatamente complete. Il linguaggio utilizzato non sempre risulta specifico e dettagliato. La partecipazione non risulta sempre attiva e/o pertinente. L'alunno è disponibile al dialogo educativo, ma non è sempre costante nell'impegno.

SUFFICIENTE: obiettivi essenziali raggiunti. Le conoscenze risultano essere ancora superficiali e frammentarie. L'alunno possiede le conoscenze relative agli obiettivi essenziali, anche se sussistono talvolta errori, di contenuto e/o lessicali; partecipazione, impegno ed interesse sono discontinui, con interventi talvolta non adeguati e/o pertinenti.

NON SUFFICIENTE: obiettivi raggiunti in modo non adeguato. Le conoscenze dell'alunno non risultano ancora sufficientemente adeguate. L'alunno si esprime in modo poco corretto/pertinente, spesso non partecipa all'attività didattica e mostra scarso impegno e poco interesse. Il dialogo educativo non sempre è presente.

Per la formulazione del giudizio sintetico verranno prese in considerazione quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento:

a) ***l'autonomia*** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la ***tipologia della situazione*** *(nota* o *non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le ***risorse*** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la ***continuità*** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.

Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, … .

Il giudizio sintetico non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di

ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 11 - 30-2023

Il docente
Giuseppe Stornaiuolo